



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore

Ai Direttori generali
degli Uffici Scolastici Regionali

Al Sovrintendente scolastico
per la Regione VALLE d'AOSTA

Al Sovrintendente scolastico
per la scuola in lingua italiana BOLZANO

All'Intendente scolastico
per la scuola in lingua tedesca BOLZANO

All'Intendente scolastico
per la scuola delle località ladine BOLZANO

Al Dirigente del Dipartimento istruzione
per la Provincia di TRENTO

Ai Dirigenti scolastici/Coordinatori didattici
delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie
di istruzione tecnica e professionale
LORO SEDI

e p.c. Al Capo di Gabinetto
segreteria.cdg@istruzione.it

Al Capo Dipartimento
per il sistema educativo di istruzione e
formazione
DPIT.segreteria@istruzione.it

Al Direttore Generale
Della Struttura tecnica per la promozione
della filiera formativa tecnologico-
professionale
strutturatecnica.filieraformativa@istruzione.it

Alle Regioni
LORO SEDI



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore

Al Coordinamento tecnico
della Conferenza delle Regioni
associazione@pec.tecnostruttura.it
coordinamento@tecnostruttura.it

Alle Fondazioni ITS Academy
LORO SEDI

Oggetto: Filiera formativa tecnologico professionale – Attivazione percorsi per l'anno scolastico 2027/2028. Presentazioni candidature tra 1 e 15 ottobre 2026. Indicazioni operative.

Come è noto, i percorsi della filiera formativa tecnologico professionale, ricadono in modo strutturale nell'offerta formativa del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (cfr. art. 2, comma 1, DL n. 127 del 2025). Numerose sono le istituzioni scolastiche che già propongono percorsi quadriennali di istruzione tecnica e professionale nell'ambito delle filiere. Molto importante ed auspicabile è che questa opportunità per gli studenti si consolidi e che tutte le istituzioni scolastiche con percorsi di istruzione tecnica e professionale siano in grado di offrire almeno un percorso quadriennale di filiera nell'ambito degli indirizzi di studio per i quali già offrono percorsi quinquennali.

La filiera formativa tecnologico-professionale rappresenta una sfida che vede come principali protagonisti gli istituti tecnici e professionali, le istituzioni formative accreditate dalle Regioni per l'erogazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale di durata quadriennale, gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), in stretta sinergia con le realtà del mondo produttivo, con le Università e con altri soggetti pubblici e privati aderenti agli accordi di rete.

Costituisce un punto di riferimento il decreto ministeriale del 14.11.2025, n. 221 che, a partire dallo scorso anno scolastico, ha fissato delle regole stabili per l'attivazione dei nuovi percorsi quadriennali e delle relative filiere.

Con la presente nota si intende richiamare l'attenzione sugli aspetti tecnici, operativi e progettuali utili alla presentazione delle candidature per l'a.s. 2027/2028, funzionali alle più ampie azioni di diffusione della filiera formativa tecnologico-professionale operate dalla "*Struttura tecnica per la promozione della filiera formativa tecnologico – professionale*" del Ministero.

Pare opportuno ricordare sin d'ora che le candidature dovranno essere inviate dalle istituzioni scolastiche all'Ufficio Scolastico Regionale territorialmente competente dal 1° al 15 ottobre 2026



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore

(art. 5, comma 5, DM n. 221 del 2025), ferma restando la possibilità, per i suddetti Uffici, di fornire ulteriori indicazioni di carattere operativo con congruo anticipo rispetto alla prima data utile di presentazione delle candidature.

INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Di seguito, si pone l'attenzione sui punti di maggior interesse relativi alla presentazione delle candidature sulla base di quanto stabilito dal suindicato decreto ministeriale:

- le istituzioni scolastiche interessate all'attivazione di percorsi quadriennali di istruzione tecnica e/o professionale per l'anno scolastico 2027/2028 devono presentare la candidatura dell'Ufficio scolastico regionale del territorio di appartenenza;
- per i percorsi già autorizzati negli anni precedenti, le istituzioni scolastiche non devono ripresentare la candidatura anche nel caso di nuove progettazioni afferenti percorsi scolastici dei medesimi indirizzi di studio/articolazioni già autorizzati e quindi riguardanti gli stessi codice percorso;
- per la presentazione della candidatura è previsto un formulario, al quale andrà allegata una scheda identificativa della rete e l'ulteriore documentazione richiesta;
- le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione tecnica nominata dal Direttore generale dell'USR e saranno autorizzate con decreto dello stesso Direttore generale.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

A) Requisiti di partecipazione ed elementi della proposta progettuale

1. La candidatura per l'attivazione di percorsi quadriennali di istruzione tecnica e professionale nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale è presentata dal dirigente scolastico o dal legale rappresentante dell'ente gestore.
2. La candidatura deve prevedere la partecipazione di almeno un istituto di istruzione tecnica o professionale, di una istituzione formativa accreditata a livello regionale per l'erogazione dei percorsi quadriennali di leFP e di un ITS *Academy*. Tenuto conto delle prerogative delle Regioni in materia di programmazione dell'offerta formativa regionale, si prescinde dalla



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore

partecipazione delle strutture formative che erogano percorsi di leFP qualora non presenti o in mancanza di strutture formative che abbiano manifestato la volontà di partecipare.

3. La candidatura deve prevedere:

- l'accordo di rete di cui alla successiva lettera B);
- la progettazione di un percorso di istruzione tecnica o professionale per il quale, tenuto conto del curriculum ordinamentale, deve essere rimodulato il piano di studi su base quadriennale;
- la progettazione di massima dell'offerta formativa integrata tra i percorsi quadriennali di cui al punto precedente, almeno un percorso quadriennale di leFP, ove presente, affine o correlato alla filiera e il cui ente di formazione partecipa alla filiera tecnologico-professionale, almeno un percorso di ITS Academy di area tecnologica coerente con l'indirizzo di riferimento. L'affinità dei percorsi quadriennali di leFP e la coerenza dei percorsi di ITS Academy con i percorsi di istruzione tecnica o professionale sono da esplicitare nell'ambito del progetto di filiera. Nell'ambito della progettazione dell'offerta formativa integrata va data evidenza delle misure per facilitare il proseguimento della formazione nei percorsi dell'istruzione terziaria, in un'ottica di progressiva specializzazione, e delle misure per il passaggio, nel rispetto della normativa vigente, tra i diversi percorsi di studio del secondo ciclo di istruzione, con particolare riferimento ai passaggi da e per l'istruzione e formazione professionale;
- l'attivazione del partenariato con almeno una impresa che opera nei settori produttivi coerenti con gli ambiti formativi della filiera formativa tecnologico-professionale;
- la strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato tra i soggetti che erogano formazione e le imprese, gli ordini professionali, le università, prevedendo anche percorsi di formazione per i docenti finalizzati alla introduzione di modalità didattiche laboratoriali, innovative, coerentemente con le specificità dei contesti territoriali;
- il consolidamento e il potenziamento delle esperienze *on the job* che gli studenti possono effettuare dopo i quindici anni, anche tramite il ricorso ordinario all'apprendistato formativo di primo livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado e del diploma professionale di leFP, e di terzo livello per il conseguimento del diploma di istruzione tecnologica superiore;
- il potenziamento delle ore dedicate alla formazione scuola-lavoro, nel rispetto delle tematiche della salute e della sicurezza e in coerenza con il decreto ministeriale 8 luglio 2025,



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore

n. 133, distintamente per i diversi ordini di studio di istruzione tecnica o professionale e l'avvio dei suddetti percorsi già dal secondo anno di studio;

- il potenziamento del processo di internazionalizzazione attraverso il conseguimento di certificazioni internazionali che attestino le competenze linguistico-comunicative in lingua straniera, una più efficace e strutturale introduzione dell'apprendimento integrato dei contenuti formativi in lingua straniera (CLIL), l'accento sulla dimensione linguistica in funzione del settore di riferimento, anche con il supporto dei conversatori di lingua in compresenza con i docenti di tutte le discipline, ogni altra azione attuativa delle linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione della filiera tecnica e professionale di cui al decreto ministeriale 7 dicembre 2023, n. 241, al fine di realizzare lo Spazio europeo dell'istruzione in coerenza con gli obiettivi dell'Unione europea in materia di istruzione e formazione professionale;
- l'introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali svolti da soggetti provenienti dai settori delle imprese e delle professioni, anche mediante la stipula di contratti di prestazione d'opera o in attuazione di accordi di partenariato, per adeguare l'offerta formativa ai fabbisogni del territorio e all'evolversi delle conoscenze e delle tecnologie di settore;
- il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa, alla didattica laboratoriale, all'adozione di metodologie innovative, al potenziamento delle discipline STEM, alla didattica digitale, ai processi di orientamento e all'utilizzo, anche condiviso, delle risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili, a invarianza delle dotazioni organiche complessive attribuite per i corrispondenti percorsi quinquennali.;
- la promozione di misure volte a agevolare l'orientamento degli studenti nei percorsi della filiera e a favorire il loro inserimento in contesti lavorativi, con particolare riguardo alle studentesse e studenti con disabilità.

4. Alla proposta progettuale (come da allegato 1) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- scheda identificativa della rete (allegato 2);
- quadro orario di massima del percorso/quadriennale/i di istruzione tecnica e/o professionale per i singoli anni di corso;
- dichiarazione di formale adesione alla proposta di candidatura da parte del legale rappresentante per le altre istituzioni/soggetti coinvolte/i.



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore

Nella proposta progettuale sono specificati tutti i soggetti aderenti alla rete con l'indicazione dei rispettivi ruoli e ambiti di intervento.

B) Accordo di rete e accordo di partenariato

L'attivazione dei percorsi della filiera formativa tecnologico-professionale prevede la stipula di un **accordo di rete** tra i soggetti partecipanti (istituti di istruzione tecnica e professionale statali e/o paritari, istituti tecnologici superiori ITS *Academy*, istituzioni formative accreditate dalle Regioni, laddove presenti, anche in partenariato con i Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti – CPIA -, università, istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, rappresentanti del settore produttivo di riferimento e delle imprese e delle professioni, altri soggetti pubblici e privati) con l'indicazione dei rispettivi ruoli, ambiti di intervento e risorse da condividere.

Le istituzioni scolastiche e formative facenti parte delle filiere formative tecnologico-professionali si impegnano ad implementare e potenziare relazioni stabili con aziende e realtà produttive del territorio tramite uno o più **accordi di partenariato** volti a definire le modalità di coprogettazione dell'offerta formativa, di attuazione dei percorsi di formazione scuola-lavoro e di stipula dei contratti di apprendistato di primo e terzo livello.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione tecnica costituita presso ciascun Ufficio Scolastico regionale valuterà le proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERIO	PUNTEGGIO
a)	Coerenza della proposta progettuale e previsione di misure per facilitare il proseguimento della formazione nei percorsi dell'istruzione terziaria e il passaggio tra i diversi percorsi di studio del secondo ciclo di istruzione, con particolare riferimento ai reciproci passaggi tra percorsi scolastici di istruzione professionale e percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP);	massimo 25 punti
b)	Chiara indicazione dei ruoli, degli ambiti di intervento della condivisione di risorse tra i soggetti sottoscrittori degli accordi di rete e degli accordi di partenariato ed efficace interazione degli stessi	massimo 25 punti



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore

c)	Idoneo consolidamento e potenziamento delle esperienze <i>on the job</i> , delle ore dedicate alla formazione scuola-lavoro, dei processi di internazionalizzazione, delle discipline STEM	massimo 20 punti
d)	Utilizzo innovativo della flessibilità didattica e organizzativa, della didattica laboratoriale e digitale	massimo 15 punti
e)	Attivazione di partenariati strutturati con le imprese del territorio	massimo 15 punti
Totale punti		100

La Commissione tecnica avrà a disposizione 100 punti da assegnare alle proposte progettuali presentate. Sono valutate positivamente le proposte che conseguono un punteggio non inferiore a 50/100.

ESAME DI MATURITÀ PER I PERCORSI QUADRIENNALI

Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di esame di maturità conclusivo del secondo ciclo e rilascio dei titoli di studio finali, di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e successive modifiche e integrazioni, che devono riferirsi ai percorsi di istruzione tecnica e professionale del vigente ordinamento.

Ai fini dell'esame di maturità, non possono essere assegnati alle classi terminali dei percorsi quadriennali di istruzione tecnica e professionale candidati esterni.

L'attribuzione del credito scolastico viene effettuata secondo le vigenti disposizioni al termine del secondo, del terzo e del quarto anno di corso.

Non è consentita l'ammissione agli esami di maturità con abbreviazione del percorso di un anno per merito.

ALTRE DISPOSIZIONI OPERATIVE

1. Le classi dei percorsi quadriennali di filiera non possono essere articolate con classi di altri percorsi quinquennali già attivati nell'istituto scolastico statale.
2. Alle classi dei percorsi quadriennali di filiera non possono essere accolte iscrizioni di studenti che non abbiano effettuato un pregresso percorso scolastico di almeno otto anni, ferma



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore

restando la possibilità per gli studenti che abbiano ripetuto una o più annualità di accedere ai percorsi di filiera.

3. Alle classi prime e seconde dei percorsi quadriennali dell'istruzione tecnica e professionale possono accedere gli studenti delle classi prime e seconde provenienti da percorsi quinquennali previa valutazione positiva del consiglio di classe, tenuto conto della programmazione didattica e correlazione tra il percorso quinquennale di provenienza e quello quadriennale. In ogni caso, dovranno essere rispettate tutte le indicazioni che saranno contenute nell'Ordinanza Ministeriale sugli Esami integrativi di prossima emanazione.
4. Le istituzioni scolastiche che hanno avviato i percorsi quadriennali di cui al DM 7 dicembre 2023, n. 24, al DM 16 dicembre 2024, n. 256 e al DM 14.11.2025 n. 221, sono autorizzate ad attivare le classi prime per la stessa tipologia di percorso, identificato con la denominazione dell'indirizzo e dell'eventuale articolazione, anche per l'anno scolastico 2026/2027 e per i successivi anni scolastici senza necessità di presentare ulteriore candidatura. Si ricorda che dall'AS 2026/2027 per le **classi prime degli Istituti tecnici** è vigente il DM 29 del 19 febbraio 2026 e che i codici percorso relativi agli indirizzi e articolazioni sono quelli previsti dall'allegato 2 della nota AOODGTVET prot. 253 del 25 febbraio 2026, e riportati nell'allegato 2 della presente nota, alla pagina 4, sezione "note per la compilazione della scheda identificativa"
5. Si ricorda, che, come indicato all'art. 7 comma 6 del DM 221/2025, nel caso di mancata attivazione dei percorsi quadriennali di istruzione tecnica e professionale per carenza del numero di studenti, **il regime autorizzatorio mantiene validità per un periodo di due anni decorsi i quali l'autorizzazione decade**. Ciò significa che l'autorizzazione ai percorsi quadriennali per l'AS 2024/25, di cui al DM 7 dicembre 2023, n. 24, nell'ipotesi in cui non siano state avviate classi prime né nell'AS 2024/25, né nell'AS 2025/26, è decaduta. Allo stesso modo l'autorizzazione ai percorsi quadriennali per l'AS 2025/26, di cui al DM 16 dicembre 2024, n. 256, nell'ipotesi in cui non siano state avviate classi prime né nell'AS 2025/26, né nell'AS 2026/27 è decaduta. Naturalmente rimane la possibilità di ripresentare la candidatura per ottenere una nuova autorizzazione per il medesimo percorso.

In sintesi, si precisa che le proposte progettuali dovranno essere presentate **tra il 1° ottobre e il 15 ottobre 2026** all'indirizzo PEC dell'Ufficio Scolastico regionale competente; all'uopo, sarà necessario compilare e inviare **il formulario di presentazione della candidatura (allegato 1)** al quale si dovranno allegare, in una cartella compressa:



Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore

- **Scheda identificativa della rete (allegato 2¹).**
- **Quadro orario di massima del percorso/i quadriennale/i di istruzione tecnica e/o professionale per i singoli anni di corso**
- **Dichiarazione di formale adesione alla proposta di candidatura da parte del legale rappresentante per le altre istituzioni/soggetti coinvolte/i).**

Si invitano gli UU.SS.RR. in indirizzo a dare ampia diffusione della presente nota presso le istituzioni scolastiche dei rispettivi territori, ferma restando la possibilità di fornire ulteriori indicazioni di carattere operativo.

Si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione e si resta a disposizione per ogni richiesta di chiarimenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ettore Acerra

Allegati:

1. Formulario di presentazione della candidatura
2. Scheda identificativa della rete

¹ Si segnala che nelle “note per la compilazione della scheda identificativa” sono stati inseriti i nuovi codici percorso degli Istituti Tecnici (vedi tabella 2 della nota AOODGTVEV prot. 253 del 25 febbraio 2026);